

Credito d'imposta formazione 4.0

Aliquote e massimali

Il credito d'imposta per la formazione 4.0 è riconosciuto con aliquote e massimali differenziati a seconda della dimensione dell'impresa. A partire dal 2020 il credito è stato riconosciuto nella misura del:

50%, fino a un massimo annuo di 300.000, per le piccole imprese;

40%, fino a un massimo annuo di 250.000, per le medie imprese;

30%, fino a un massimo annuo di 250.000, per le grandi imprese;

Per l'anno 2022 il [Decreto Aiuti](#) ha disposto la rimodulazione delle aliquote -con riferimento ai progetti formativi avviati dalle Pmi a partire dal 18.5.2022- stabilendo:

il potenziamento del credito d'imposta, a condizione che:

1) le attività formative siano erogate da soggetti esterni "qualificati", come individuati da un apposito Decreto attuativo del MISE (ora MIMIT) non ancora pubblicato; 2) i risultati raggiunti con la formazione siano certificati con le modalità stabilite mediante il medesimo Decreto;

il depotenziamento del credito d'imposta in assenza dei due requisiti sopra riportati.

Di seguito si riepilogano le aliquote agevolative del credito d'imposta formazione 4.0 per il 2022, prima e dopo l'intervento del Decreto Aiuti. In mancanza del Decreto attuativo, si ritiene che per tutti i progetti avviati da Pmi a partire dal 18.5.2022 trovino applicazione le aliquote depotenziate (40% per le piccole imprese, 35% per le medie imprese). Si ricorda, inoltre, che l'agevolazione trova applicazione fino al periodo d'imposta 2022.